

Percorso formativo di Lingua e cultura francese del prof. Stefano Maria DEMURO

1. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno mediamente manifestato nel corso dell'anno un discreto **impegno** ed una **buona partecipazione** al confronto formativo, fatti salvi i casi specifici, in linea con gli anni precedenti.

In rapporto al grado di raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi la classe si presenta eterogenea: infatti, **una buona parte** degli alunni ha acquisito buone **conoscenze** e **competenze**, ha **partecipato** in modo responsabile e con **frequenza** assidua all'attività didattica e si è distinta per una **partecipazione critica e un metodo di lavoro produttivo**; per contro, un piccolo gruppo di alunni ha seguito in modo più passivo e frammentario, con risultati più modesti, anche se globalmente sufficienti. In generale, si può comunque dire che la classe abbia raggiunto una discreta **padronanza espressiva** sia scritta che orale, fino a **risultati** più che buoni in alcuni casi specifici.

Negli argomenti presentati durante le lezioni l'elemento fondamentale è stato sempre l'**analisi del testo letterario**. Al testo di autore si è sistematicamente affiancata la dimensione cronologica dell'evoluzione dei generi e dei movimenti letterari, proposti nella loro realtà storico-politica, con un approccio sia tematico che stilistico, indispensabile per una migliore fruizione del testo poetico e letterario "tout court". Ho sempre sollecitato l'intervento degli alunni, coinvolgendoli nell'esercizio di comprensione, interpretazione e contestualizzazione del testo.

Il lavoro svolto ha, però, risentito dei ristretti tempi a disposizione a causa di un cospicuo numero di ore "perse", per svariati motivi, soprattutto in questo pentamestre, in una materia che, oltre a una grande mole di contenuti da padroneggiare, comporta anche l'acquisizione di notevoli abilità, sia allo scritto che all'orale. Infatti, numerosi sono stati i progetti a cui gli studenti hanno partecipato, oltre all'orientamento universitario, la preparazione ai vari test, le attività di alternanza scuola lavoro nonché i notevoli cambiamenti apportati all'esame di stato (con le date delle simulazioni di prima e seconda prova che hanno colpito le ore di francese in modo sistematico). **Ciò ha determinato l'impossibilità di svolgere interamente il Piano di lavoro iniziale, nonché di dedicare tutta la cura necessaria alla fase espositiva orale**, che, tuttavia, in generale è più che accettabile, con diversi elementi di spicco. Sempre per mancanza di tempo non è stato neanche possibile esercitare in modo adeguato la tipologia dell'**Essai bref sur corpus**, mentre si è dedicata maggiore attenzione al **commentaire dirigé** assieme **alla réflexion personnelle**, come previsto dal progetto Esabac.

Ad ogni modo, in proporzione alle loro capacità, tutti sono migliorati sul piano della **competenza linguistica**, consolidando e ampliando altresì la loro generale preparazione culturale.

CONOSCENZE:

Gli studenti conoscono: le principali strutture morfo-sintattiche della lingua, la micro lingua letteraria; principali autori e movimenti culturali e letterari dell'800 e alcuni di quelli del 900 francesi, le fondamentali figure retoriche.

Gli obiettivi di contenuto stabiliti in sede di programmazione non sono stati completamente raggiunti in quanto i tempi reali della didattica in corso d'anno spesso non corrispondono a quelli della programmazione iniziale causa vari eventi (vedi sopra).

COMPETENZE/ABILITÀ:

Le competenze linguistiche raggiunte permettono agli studenti di usare la lingua per ottenere degli scopi specifici. Sanno esprimere opinioni personali, individuare il corretto registro linguistico; sanno discretamente riconoscere e produrre oralmente e per iscritto testi descrittivi, narrativi, argomentativi; producono testi scritti con un discreto – in alcuni casi buono/ottimo- grado di coesione e coerenza.

Le competenze letterarie raggiunte permettono di riconoscere testi letterari appartenenti a generi letterari diversi; è stata raggiunta una discreta competenza metodologica nell'approccio al testo (lettura globale, lettura analitica) inserito nel suo contesto e nel contesto socio-culturale di appartenenza.

Tutti gli studenti sanno: leggere in modo generalmente corretto un testo in lingua; individuare le tematiche proposte in un testo e riordinarle in modo sintetico; esprimersi in modo fondamentalmente corretto; rielaborare e esprimere giudizi autonomi; effettuare collegamenti interdisciplinari; orientarsi in modo autonomo nelle attività di ricerca e di studio.

2. CONTENUTI DELLA DISCIPLINA - PROGRAMMA SVOLTO

2. 1. LINGUA

Consolidamento grammaticale e linguistico-espressivo in generale per tutto l'anno, soprattutto in occasione dell'analisi dei risultati delle verifiche scritte.

2. 2 LETTERATURA

Oggetto di studio: i testi poetici, narrativi e teatrali, degli autori più rappresentativi dei secoli XIX^o e alcuni del XX^o, inseriti nel loro contesto letterario e storico-sociale. Degli autori citati in questo programma sono considerate **soltanto le opere o le parti di opere espressamente menzionate. I movimenti letterari sono stati visti in funzione degli autori studiati o come fenomeno letterario e storico-filosofico.** Sono stati proposti i seguenti **4 itinerari:**

1. Il Romanticismo
2. Il Realismo e il Naturalismo in Francia;
3. La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo
4. La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche (XX secolo).

SUSSIDI DIDATTICI: LIBRO DI TESTO IN USO: *Littérature et Culture + Cahier de langue, d'analyse et de méthode*, di A. Barthès e E. Langin, volume 2, Edit. Loescher . **Integrazioni al libro di testo:** fotocopie e testi vari di autore e/o di critica letteraria; DVD; Laboratorio linguistico multimediale/Internet; Materiali vari scaricabili dal sito internet personale del professore scrivente <http://www.didatticanda.it> (*classe quinta*)

PROGRAMMA SVOLTO

(secondo la scansione del manuale in adozione + integrazioni con fotocopie e/o altro)

Auteurs et oeuvres/ouvrages - Textes d'explication/orientation

LEGENDA: si segnalano con ** i testi maggiormente considerati (analisi e contestualizzazione)

L'assenza di asterischi indica i testi presentati in modo sufficiente per illustrare l'evoluzione tematica e/o stilistica all'interno dello stesso autore e/o movimento letterario e, dunque, per mancanza di tempo, senza considerarne specificamente le domande a corredo del testo.

CHAPITRE 5 Le XIXe siècle

Contexte historique, social, littéraire

Le XIXe siècle: l'âge des passions. Les grandes écoles littéraires. La multiplication des mouvements

THEME DU SIECLE : Le mal du siècle

MOTS CLES : Romanticisme ; Imagination ; Mal du siècle ; Vague des passions ; Fonction du poète ; Egotisme et Beylisme ; Spleen ; Correspondances ; Parnassien ; Bovarysme ; Réalisme ; Naturalisme ; Poètes maudits ; Symbole et Symbolisme ; Décadence.

POINT D'ARRIVEE, en général:

- Préciser le contexte culturel de l'époque
- Connaître la multiplication des mouvements

COMPETENCES METHODOLOGIQUES

(oral/écrit)

- méthode du commentaire dirigé: savoir répondre aux questions

HISTOIRE, SOCIETE, CULTURE ET RELIGION

INTRODUCTION LITTERAIRE. Le statut et la condition de l'écrivain. Une culture littéraire de masse.

L'évolution de la langue française

Le romantisme. *Les origines du Romantisme. La sensibilité romantique. Un nouveau paysage littéraire. Une postérité influente. L'éveil romantique.*

L'EVEIL ROMANTIQUE

Mme DE STAËL** (1766-1817). La première romantique française. *De l'Allemagne*, «De la poésie classique et de la poésie romantique» p.18-19

François-René de CHATEAUBRIAND** (1768-1848). *René*, «Levez-vous vite, orages désirés» p. 18-23

Benjamin CONSTANT (1767-1830), testo : *Une âme solitaire* (dall'*Adolphe*, 1816), **fotocopia****

Etienne PIVERT DE SENANCOUR (1770-1846), testo : *L'ennui* (dall'*Oberman*, 1804) **fotocopia****

LA POESIE ROMANTIQUE (p.26)

Alphonse de LAMARTINE** (1790-1869), *Méditations poétiques*, «Le Lac» p. 28-29

Alfred de VIGNY (1797-1863). *Les Destinées*, « La mort du loup », p. 34-35

Alfred de VIGNY**, *Poèmes antiques et modernes*, «Moïse» (**fotocopie**)

Gérard de NERVAL ** (1808-1855) Une poésie onirique , *Les Chimères*, « El Desdichado » p. 36-37 + mat. relativo in www.didatticanda.it/sezione studenti/classe quinta

Victor HUGO (1802-1885), *Les Rayons et les Ombres*** , «Fonction du poète», **fotocopie**

LE THEATRE ROMANTIQUE

Victor HUGO, Une immense créativité, Des grands combats politiques, p.38-42. Le théâtre romantique, p 44 e segg. : *La Préface de Cromwell*, ** «Il ne peut pas y avoir trois unités dans le drame» p. 46-47.

EVENEMENT LITTERAIRE : *La Bataille d'Hernani*, p. 48-49

LE ROMAN ROMANTIQUE, (Le roman historique. Le roman social)

Victor HUGO, *L'histoire des Misérables*, p. 51-52 **

Victor HUGO « Le pape des fous » (*Notre-Dame de Paris*, 1831), **fotocopia** **

Victor HUGO « L'Alouette » (*Les Misérables*, 1862), **fotocopia** **

Entre romantisme et réalisme

STENDHAL (1783-1842), p. 60-62, *Le Rouge et le Noir*, «Quoi, c'était là ce précepteur!» p. 63-64 **

STENDHAL, *Le rouge et le Noir* : « Un combat sentimental », **fotocopia** **

Honoré de BALZAC (1799-1850) p.70-73, *Le Père Goriot*, «Là règne la misère sans poésie» p. 77-78**

Honoré de BALZAC, *Le Père Goriot*, «A nous deux maintenant» p. 78-79**

Du réalisme au naturalisme

Gustave FLAUBERT (1821-1880), L'histoire de *Madame Bovary* p.97-99

Gustave FLAUBERT, *Madame Bovary*, lettura integrale in classe della prima parte del romanzo (+ sequenze dal film omonimo, nella versione-regia di C. Chabrol)

Integrazione a Flaubert con testi di critica letteraria: *Flaubert et l'idéal du « livre sans attaches extérieures »* (**fotocopie** da AA.VV. *Métamorphose du roman*, 1990).

Edmond (1822-1896) et **Jules** (1830-1870) de **GONCOURT**, *Germinie Lacerteux* : « Ce roman est un vrai roman », p. 107-108**

Emile ZOLA (1840-1902), La fresque des *Rougon-Macquart* , p.109; *J'accuse* p. 112-113,

Emile ZOLA, *Le Roman expérimental* : « Le milieu social a également une importance capitale », p.112-113

Emile ZOLA *L'Assommoir* : «La boisson me fait froid» p. 114-115

Integrazioni al cap. 5

Scheda sintetica sul **Réalisme et Naturalisme** (www.didatticanda.it/sezione studenti/classe quinta)

Guy de MAUPASSANT, lettura della Préface à *Pierre et Jean* (1887) : *Le romancier illusionniste* (**fotocopia**)

De la poésie parnassienne à la mouvance symboliste p.132-133

L'art pour l'art et le Parnasse. Autour du symbolisme. Les Chants de Maldoror

Théophile GAUTIER (1811-1872), *Émaux et Camées*, «L'Art» p. 135-136 **

Charles BAUDELAIRE (1827-1867), Le poète de la modernité : *Les Fleurs du Mal*, «Correspondances» p. 140**

Charles BAUDELAIRE, testo : *La Beauté* (Baudelaire, *Les Fleurs du mal*, 1857), **fotocopia** (pw point)

Charles BAUDELAIRE, *Les Fleurs du Mal*, « L'invitation au voyage », p. 142 **

Charles BAUDELAIRE, *Les Fleurs du Mal*, «Spleen» p. 143-144 **

Charles BAUDELAIRE, . *Les Fleurs du Mal*, «L'Albatros» p. 145 **

FIN QUI GLI ARGOMENTI SVOLTI ATTORNO ALLA DATA DEL 15 MAGGIO 2019.

Segue una parte di programma oggetto di studio a partire dalla seconda metà di maggio fino alla fine delle lezioni. Si tratta di argomenti – molti dei quali sistematicamente accennati durante il corso dell'anno - che saranno approcciati per mancanza di tempo in modo sintetico ma sottolineandone il ruolo orientativo e di collegamento nell'evoluzione dei generi letterari.

N.B. i seguenti argomenti che, per qualsiasi ragione, non si riuscirà a trattare, saranno successivamente depennati dal Documento di classe in modo ufficiale (con timbro e firma)

Paul VERLAINE (1844-1896), *Poèmes saturniens*, «Chanson d'automne» p. 148**
Paul VERLAINE, *Romances sans paroles*, «Il pleure dans mon coeur» p. 149 (semplice lettura commentata)
Paul VERLAINE, *Jadis et naguère*, «Art poétique» p. 150 (semplice lettura commentata)
Paul VERLAINE, *Sagesse*, «Le ciel est, par-dessus le toit » fotocopia (semplice lettura commentata)

Arthur RIMBAUD (1854-1891), *Poésies complètes*, «Ma bohème» p. 154
Arthur RIMBAUD *Poésies*, «Le dormeur du val» p. 266 (semplice lettura commentata)
Arthur RIMBAUD Testo : *Alchimie du verbe (Une Saison en Enfer, 1873)*, fotocopia (semplice lettura commentata)

Stephane MALLARMÉ(1842-1898), *Le Parnasse contemporain*, «Brise marine », p. 160 (semplice lettura commentata)

Décadentisme et « fin de siècle »

Joris-Karl Huysmans (1848-1907). L'histoire de « A rebours », p. 162

LITTERATURES ETRANGERES : Naturalisme et décadentisme en Italie, p.170-171

CHAPITRE 6 Le XXe siècle

Le XX ème SIECLE. Contesto storico generale

THEME DU SIECLE : Les écrivains et l'histoire : face aux tourments du siècle on prend position.

MOTS CLES : Avant-garde ; Esprit Nouveau ; Cubisme ; Mémoire involontaire ; Dadaïsme ; Surréalisme ; Existentialisme ; Engagement ; Absurde ; Nouveau Théâtre ; Nouveau Roman ; Ère du soupçon ; Oulipo ;

HISTOIRE, SOCIETE, CULTURE ET RELIGION

INTRODUCTION LITTERAIRE. L'environnement de l'écrivain. Edition, diffusion et revues. La langue française au XXe siècle (p. 194-195)

Premiers pas dans le XXe siècle

Marcel PROUST (1872-1922) *La Recherche*, une fresque magistrale ; L'écriture proustienne, p. 201-203

Marcel PROUST, *Du côté de chez Swann* : « Ce goût, c'était celui du petit morceau de madeleine », p. 203-204**

Autour du surréalisme

Le dadaïsme ; Le surréalisme, p. 209

André BRETON (1896-1966), p. 2011-212)

***La littérature engagée* cancellato**

~~— Jean-Paul SARTRE (1905-1980) Une icône de la lutte sociale. L'existentialisme, p. 248.250 cancellato~~

~~— Jean-Paul SARTRE, *La Nausée* : « La racine du marronnier » p. 251-252 cancellato~~

Albert CAMUS (1913-1960), *L'Étranger*, lettura integrale all'uscita della classe quarta **

Le nouveau théâtre

~~— Eugène IONESCO (1909-1994). Un profond renouveau. Le théâtre de l'absurde. Le dramaturge de l'absurde, cancellato~~

Autour du Nouveau Roman

Le Nouveau Roman, p.293-294

Sono scaricabili fotocopie e/o corrispondenti materiali scaricabili dal mio sito Internet (Sezione Studenti /Classe quinta) tratti dalla mia lezione- conferenza per le classi quinte (all'interno del ciclo LEZIONI SUL NOVECENTO, a.s. 2002-2003) in aula magna Liceo Tassoni, dal titolo " IL NOUVEAU ROMAN. Linguaggio e narrazione in Nathalie Sarraute " (Nathalie Sarraute (1900-1999) et l'ère du soupçon)

***L'Oulipo*, p.301-302 cancellato**

~~Raymond QUENEAU (1903-1976) *Exercices de style*, «Métaphoriquement», «Alexandrin», «Sonnet», « le côté subjectif », « autre subjectivité » p. 304-306 cancellato~~

Sono acquisiti al programma gli argomenti e le slides in *Power Point* (tratti dalla mia lezione- conferenza al Liceo TASSONI, in aula magna per le classi quinte all'interno del ciclo *LEZIONI SUL NOVECENTO*, a.s. scorsi), della presentazione dal titolo " *Eroe e antieroe nella letteratura francese*".

DOCENTE DI MADRELINGUA.

Nella prima parte dell'anno, durante le ore di compresenza, tramite testi in fotocopia, sono stati svolti i seguenti argomenti:

1. Textes sur la décolonisation française
2. Texte de Camus sur la peine de mort (*Réflexion sur la guillotine*)
3. Textes sur la seconde guerre mondiale; Le Gouvernement de Vichy; La Résistance.
4. Textes et vidéos sur les Discours du Maréchal Pétain et du Général De Gaulle.
5. Proiezione film *Madame Bovary* (versione Chabrol)

La stessa docente di madrelingua, oltre alla trattazione e sfruttamento linguistico di brani di attualità storico-sociologica, ha collaborato anche alla lettura integrale in classe della prima parte del romanzo *Madame Bovary* di G. Flaubert.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

I testi precedenti presentati in compresenza con la docente di madrelingua (punti da 1 a 4) uniti al panorama storico delle 5 repubbliche francesi (e le tipologie di governo ad esse afferenti), che costituiscono lo sfondo storico politico e culturale *tout court* del 19° e 20° secolo, sono argomenti che formano un *fil rouge* all'interno dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione proposti nella materia di Lingua e Cultura francese.

Ovviamente, ad inizio-anno, è stata data dovuta importanza alla storia della Rivoluzione francese, che ha portato alla *Déclaration des droits de l'homme et du citoyen*, a partire dai primi 17 articoli del 1789 (ispirati anche dalla Dichiarazione di indipendenza americana del 1776 e dall'*esprit philosophique* del secolo dei lumi) fino alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 10 dicembre del 1948, a Parigi, fra gli allora 58 stati membri delle Nazioni Unite.

3. INIZIATIVE/ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Viaggio d'istruzione a Praga e dintorni (Terezin), in luogo di Parigi (come previsto inizialmente).

4. LE METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE IN CLASSE E LE INIZIATIVE DI SOSTEGNO, RECUPERO

Nel triennio si è promosso lo sviluppo delle quattro abilità gradualmente, verso una **competenza comunicativa** che consenta gli scambi orali e scritti più ricorrenti nelle situazioni della vita quotidiana con dei francofoni.

Gli studenti sono stati sensibilizzati, all'interno delle situazioni incontrate, anche con l'aiuto dell'insegnante madrelingua, ad utilizzare e riconoscere sfumature legate ai **ruoli sociali** e ad **atteggiamenti psicologici**. Inoltre, sono stati portati a sapersi orientare nella comprensione di testi autentici di argomento generale ascoltati e letti, cogliendone l'informazione globale distinta in fatti e opinioni. È stata data notevole importanza alla corretta acquisizione di **ritmo, pronuncia, intonazione**, rinforzando e reimpiegando le abilità acquisite con esercitazioni fonetiche e di lettura.

Le attività proposte sono state tese a consentire agli alunni di **reimpiegare** in modo autonomo quanto appreso, con interventi individuali, di coppia, di gruppo, secondo la sequenza **presentazione /comprensione /sintesi / reimpiego**.

Lo studio della letteratura è stato proposto, oltreché nell'**evoluzione diacronica** dei generi, movimenti ed autori, soprattutto mediante l'**analisi testuale**. Per il **recupero** disciplinare infracurricolare si è cercato di attuare le seguenti strategie:

per il recupero di conoscenze e/o competenze:

1. rallentamento nello svolgimento del programma (cosiddette pause didattiche)
2. spiegazioni supplementari con il coinvolgimento di tutta la classe (specialmente durante restituzione/correzione verifiche scritte)

per il recupero di abilità trasversali:

1. sollecitazioni di interventi pertinenti
2. invito all'analisi precisa delle informazioni
3. abitudine a porsi ed a porre delle domande
4. riflessioni sul proprio metodo di studio per renderlo il più efficace possibile.

5. I TEMPI DI LAVORO DIDATTICO CURRICOLARE

La classe ha usufruito di 4 ore di lezione settimanali curricolari, una delle quali in compresenza con la docente madrelingua. Va ricordato che, soprattutto nel secondo periodo, le ore a disposizione si sono molto ridotte per assemblee, progetti ai quali la classe ha aderito, viaggio d'istruzione a Praga, mia assenza per Stage linguistico con le classi seconde, orientamento universitario, etc.. Come già detto sopra, il ritmo del Piano di lavoro è stato rallentato anche per il **cospicuo numero di assenze che ha caratterizzato un gruppo di alunni della classe. Ciò ha costretto il docente a frequenti riprese del lavoro già presentato.**

6. ATTREZZATURE DIDATTICHE E STRUMENTI:

Il manuale *Littérature et Culture + Cahier de langue, d'analyse et de méthode*, di A. Barthès e E. Langin, volume 2, Edit. Loescher

è stato integrato da fotocopie e altri audiovisivi, dizionari, cartine, laboratorio linguistico- multimediale, Internet, sito personale dell'insegnante www.didatticanda.it (con links, schede didattiche e documenti da scaricare).

7. VERIFICA E VALUTAZIONE: I CRITERI E LE GRIGLIE ADOTTATI

7.1 Verifica formativa e strumenti.

E' stato continuamente richiesto il **contributo attivo e propositivo da parte degli alunni** allo svolgimento delle unità didattiche e al lavoro di "réemploi " del materiale linguistico presentato, nell'interazione quotidiana insegnante / alunno e studente/studente, oltre alla correzione degli esercizi e attività assegnati in classe e al lavoro domestico. Naturalmente, la **verifica formativa** e la sua relativa valutazione richiede che l'insegnante **intervenga nel processo di apprendimento** con correzioni, suggerimenti, ecc., su ogni produzione scritta (anche breve, occasionale, funzionale) richiesta agli alunni, oltretutto su produzioni orali di carattere più formale e progettato.

7.2 Verifica sommativa e strumenti.

La **verifica sommativa** dell'apprendimento è stata effettuata tramite prove di vario tipo, concernenti le **quattro abilità**, che, in generale, richiedono il **transfert di competenze** mediante la loro applicazione in testi e/o contesti nuovi per gli studenti. Ovviamente, si tratta di **prove** simili a quelle svolte in sede di esercitazione, proposte alla fine dei percorsi didattici o a fine sequenza significativa degli stessi.

Come da delibera del C.d.c si sono effettuate verifiche sommative utilizzando interrogazioni orali e verifiche scritte con domande aperte, ma anche prove strutturate (computerizzate e non), semistrutturate o pratiche. Per tutte le verifiche scritte si è esplicitata la griglia di misurazione e successiva valutazione, e riportata in questo documento.

7.3 Valutazione

(v. griglia di valutazione che definisce i diversi livelli : grav. Insuff. – Insuff. – Suff. – Buono - Ottimo)

7.4 Tratti generali socio-affettivi degli alunni (saper essere): valutati l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

7.5 Strategie: Si è tenuto conto della differenza tra **errori** che pregiudicano la trasmissione del messaggio ed errori (**sbagli**) che si limitano al solo aspetto formale, privilegiando il più possibile tutte le operazioni materiali ed intellettuali che attestano il **superamento di un apprendimento di tipo mnemonico e/o ripetitivo.**

7.6 Livelli di apprendimento: osservati, sia allo **scritto** che all'**orale**, in base a : **strutturazione logica** di quanto esposto; **congruenza** tra domande e risposte, fra enunciati del tema e suo svolgimento, fra testo-base e riassunto; **compiutezza** dell'argomento; capacità di **sintesi**; **esposizione personale e creativa**; uso appropriato delle **strutture grammaticali e del periodo**; **correttezza ortografica, intonativa, di pronuncia**; **proprietà lessicale**; **punteggiatura**; **quantità di produzione** elaborata linguisticamente; aspetti attinenti la **comunicazione non verbale e paraverbale**; impaginazione e scelte di disposizione grafica.

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA D'ESAME ESABAC (v. griglia valutazione qui sotto)

Nel pentamestre è stata effettuata una **simulazione di terza prova Esabac**, di 3 ore (**Commentaire dirigé + Réflexion personnelle**) che ha avuto esito molto positivo per una buona metà della classe e più modesto nella restante parte (con casi di insufficienze dovuti maggiormente a problemi di morfosintassi).

Il docente titolare Stefano Maria DEMURO e la docente di madrelingua Mireille BULGARELLI

CANDIDATO/A: _____

TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA DAL/LA CANDIDATO/A >>>>>>>

Commentaire dirigé

Essai bref sur corpus

È possibile utilizzare le frazioni di punti decimali

1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE E MORFOSINTATTICA		max 6 punti	
A) Il candidato usa un lessico:	Ricco, preciso e autonomo	3	
	Sostanzialmente corretto, pertinente (con qualche improprietà)	2 – 2.5	
	Sufficientemente appropriato (con qualche errore)	1.5	
	Non del tutto appropriato	1	
	Inadeguato, non autonomo	0.5	
B) Il candidato usa strutture morfo-sintattiche:	Corrette	3	
	Sostanzialmente corrette (con qualche improprietà)	2 – 2.5	
	Sufficientemente corrette (con qualche errore)	1.5	
	Non appropriate (errori che pregiudicano la comprensione)	1	
	Con gravi errori ortografici e morfo-sintattici	0.5	
2. COMPrensione DEL TESTO		max 6 punti	
Il candidato comprende le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti in maniera:	Completa, sicura, dettagliata	6	
	Completa, precisa	5 – 5.5	
	Esauriente nel complesso	4 – 4.5	
	Sufficientemente riferita ai contenuti fondamentali	3.5	
	Parziale ma senza fraintendimenti	3	
	Parziale, superficiale, con qualche fraintendimento	2 – 2.5	
	Scarsa, frammentaria	1 – 1.5	
	Errata, inadeguata	0.5	
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI		max 3 punti	
	Puntuale, rigorosa, personale	3	
	Corretta, coerente	2.5	
	Sufficientemente adeguata, pur con qualche libertà	2	
	Parziale e non del tutto risolta	1,5	
	Approssimativa, superficiale	1	
	Non pertinente, frammentaria, incoerente	0.5	
4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE		max 3 punti	
L'argomentazione del candidato risulta: A. Nell'espone una riflessione personale (<i>commentaire dirigé</i>) B. Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti (<i>essai bref sur corpus</i>)	Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e personali	3	
	Pertinente, strutturata, con spunti personali	2.5	
	Sufficientemente pertinente e con qualche spunto personale	2	
	Ripetitiva, povera di spunti personali	1.5	
	Non cogliere la traccia, incoerente	1	
	Disarticolata, pressoché incomprensibile	0.5	
5. RISPETTO DELLE CONSEGNE DI STRUTTURA E MISE EN PAGE		max 2 punti	
La struttura prevista e la mise en page risultano:	Pienamente rispettate	2	
	Sufficientemente rispettate	1,5	
	Parzialmente rispettate	1	
	Scarsamente o per nulla rispettate	0,5	

TOTALE _____ / 20

I Commissari

Modena, lì, _____

Il Presidente _____